

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

## ITALIA E AUSTRIA NELL'ADRIATICO

Questione operata sociale sulle coste da Marano L. a Brindisi

Per intendere chiaramente il problema e senza aver l'aria di voler fare termini tecnici, anzi premettendo che in questi si è un po' elastici, il problema adriatico si può dividere così:

- 1) servizio di cabottaggio o di raccoglimento esclusivamente italiano lungo i porti italiani.
- 2) servizio di cabottaggio e di raccoglimento esclusivamente austriaco lungo i porti soggetti all'Austria.
- 3) servizio italiano oltre lo stretto di Otranto.
- 4) servizio austriaco oltre lo stretto di Otranto.
- 5) servizio traghetto dall'una all'altra sponda.

Posto così il problema la realtà delle cose apparirà più evidente e più facile sarà lo studio per migliorare il servizio.

La verità è che nel servizio di cabottaggio e raccoglimento italiano l'Austria non ci fa concorrenza e se è vero che il nostro servizio è quasi nullo, è pur vero che noi abbiamo una linea ferroviaria litoranea, ed altre interessanti in vari sensi a monte.

L'Austria ha invece un ottimo servizio di cabottaggio fatto dalle Società litoranea, Ungaro-Croata, Dalmazia Ragusana, Segesana, Loyd, ecc. ma in gran parte l'Adriatico, tutto il Quarnero e completamente la Dalmazia non sono uniti all'interland nel vero senso politico ed economico, con nessuna ferrovia quel fossero né più né meno che delle isole.

E però si capisce e lo sviluppo di cabottaggio il quale tutto sommato non vale un binario ferroviario nostro.

Veniamo ai servizi italiani ed austriaci oltre lo stretto di Otranto. Qui arriviamo al primo osso duro, tanto duro che l'articolo provvisorio delle convenzioni ora approvate (vogliamo dire che sia proprio provvisorio) promette una risoluzione definitiva presto.

Qui l'Austria ci fa la concorrenza, anzi ha l'egemonia che siamo ormai anche la crade ed i bransini adriatici, tanto se ne è parlato e scritto.

E' da rilevare su questi punti che l'Austria nelle sue traversate poggia sempre a Brindisi e ciò non ci fa danno perché da alle nostre ferrovie ed al nostro movimento forestieri quello che toglie alla Sudaunha, ma si dea dire pure che ora poggia anche agli Alboroni e ciò ci fa danno perché precede col fatti le nostre parole per Venezia.

Se però il servizio tra Alessandria-Siracusa e tra Costantinopoli ed Alessandria con Venezia sarà attivato presto e bene, potremmo ancora riferirci da un tal danno, tanto più se la Patrasso-Venezia poggierà in Dalmazia.

Ma la concorrenza vera e propria è vergognosa è quella che l'Italia si lascia fare nel servizio del traghetto tra l'una e l'altra sponda, servizio completamente in mani austriache che sfruttano il crescente e floridissimo movimento di forestieri, movimento di gente che si muove sempre per visitare proprio l'Italia.

Tale concorrenza è fatta da Trieste a Venezia col Loyd Austriaco e tra Fiume e Venezia, nonché Fiume ed Ancona col Ungaro Croata.

L'on. Bettolo disse che il servizio fra Trieste Venezia non è sovvenzionato come linea e ciò naturalmente è vero, ma d'altro canto al Loyd che raccoglie fin qui sovvenzioni era facile fare un buon servizio su una linea così breve e poco costosa, dove in servizio regolare tiene dei battelli veterani usò il Metkovich e l'Espero, adibendovi quasi sempre, d'estate, dei migliori che a sotto carico a Trieste e manda a Venezia in gite straordinarie quali l'Hohenlohe, il Gautsch, il Wurmarad ecc.

Da ciò risulta che la concorrenza anche in questa linea rimuneratissima, l'abbiamo perché non fummo capaci di adibirvi nemmeno due di-

creti battelli per far concorrenza al Metkovich e compagni medio-cristiani. Perché il Loyd austriaco soltanto in via provvisoria e dato il nostro sono può sfruttare coi migliori suoi battelli quella linea e migliorando troppo quella dovrebbe oggi come oggi occupare le altre dove navigano i suoi battelli migliori oppure il Cleopatra, il Semiramida, ecc. tutti piroscafi però sempre di gran lunga inferiori in tutto ai nostri di stato in costruzione per la Sicilia od ai Mafalda, Re Vittorio e gemelli.

Ma oltre ad una questione nazionale ce n'è una sociale-operata nell'Adriatico, che non si deve trascurare affatto.

Sulla nostra sponda — in tutta la sua uniforme, melanconica e sabbiosa lunghezza da Marano Lagunare fino a Brindisi — vi è una classe di lavoratori quella del mare, che per tradizioni e per necessità attuali stenta la vita colta gaggliarda della nostra razza e col suo spirito di sacrificio contro l'infido elemento, pescando e tragistando.

Essa sta di fronte ai marinari dell'industria marittima a vapore nelle stesse proporzioni degli operai delle risale di 20 anni or sono a quelli delle industrie urbane d'oggi.

La costituzione d'una marina nostra a vapore nell'Adriatico sarebbe un altissimo coefficiente per lo sviluppo di una classe così numerosa e così negletta la quale soprattutto soffre dalla concorrenza austriaca, prima perché risente i danni nazionali come tutti, più perché contro di essa i marinari austriaci esercitano un vero e proprio cirrinraggio.

Se i piroscafi austriaci sono comandati da eccellenti capitani, dalmati e quarneroli e se a bordo di essi ci sono pure dei buonissimi e veri marinai, una buona parte però di questi sono dei veri e propri pastori e contadini ai quali con semplice richiesta viene rilasciata dalla autorità portuali una matricola e vengono imbarcati.

Si potrà obiettare che ormai il piroscafo è una fabbrica dove ciascuno dopo una settimana è al posto specialmente col bel tempo, ma la verità è che proprio i nostri lavoratori del mare sono quelli che in Adriatico più risentono i danni e per due vie al loro sviluppo economico e sociale. E se non fosse che per essi, varrebbe la pena di non ipotizzare per quindici anni noi che degli ultimi dieci anni abbiamo saputo raggiungere il primo posto nel mondo per sviluppo commerciale.

## DA ROMA CAMERA

(Seduta antimeridiana) Roma, 3

Presidente Carmine. Approvati, dapprima, la convenzione relativa al nuovo osservatorio astronomico della Università di Torino.

Si discute poi lungamente il disegno di legge sui consorzi oziosi, che tende, soprattutto, a rendere obbligatorio per l'industria il miglioramento delle condizioni dei lavoratori addetti a tale industria.

(Seduta pomeridiana) Presidente Marcora. Pavia risponde all'on. Fortunati che chiede se il governo intenda concedere una speciale temporanea indennità a favore degli impiegati di Stato residenti a Roma e a Torino durante il 1911.

Dichiara che la questione sarà esaminata con tutta attenzione e di ripresentarla in tempo più opportuno e più vicino al 1911.

Guaraccino risponde all'on. Musatti che invoca l'amnistia per numerosi condannati per diffamazione.

Premette che il diritto di grazia è suprema prerogativa della Corona e che di essa non è dato discutere in parlamento.

Musatti rileva che la riforma è vivamente reclamata.

Il bilancio dell'Interno Piaballe presenta il seguente ordine del giorno: « La Camera convinta

che l'organizzazione dell'assistenza pubblica reclama complementi e riforme radicali incardinati in una più sincera ed efficace applicazione delle leggi vigenti ed in nuovi istituti di previdenza sociale, passa all'ordine del giorno ».

Parla della questione delle contraffornate, solo in minima parte trasformate, e la cui rendita va dispersa per una metà circa in una inutile e anzi dannosa beneficenza spicciata e privata e per l'altra metà le opere di culto.

Stoppato relatore riconosce che gran parte delle questioni sollevate dalla presente discussione sono giustificate. Ma purtroppo non sempre alle giuste aspirazioni risponde la possibilità di soddisfarle.

Come relatore si preoccupa della ripercussione finanziaria dei conflitti economici per le gravissime spese che costa il servizio straordinario di P. S. si augura perciò che si stabilisca, nel nostro paese, un regime di libertà e tolleranza reciproca, per guisa che il diritto al lavoro sia rispettato, severamente rispettato, senza la necessità dell'intervento della pubblica forza.

Concludendo osserva che molti e gravi sono i problemi sollevati dalla presente discussione; ma Luigi Luzatto ha la mente e l'animo per scorgere la soluzione, per tradurla in atto e, se le vicende della vita politica lo consentiranno, come l'oratore si augura, per imprimere una nuova duratura opera di redenzione morale e sociale al paese.

Auguro perciò al nostro paese — esclama — prossimo il giorno in cui gran parte delle spese, che hanno cause dolorose, tristi, umilianti, possano essere rivolte a men pensosi fini. Imperocché sarà quello un giorno di vera e grande letizia nazionale (vivissimi applausi), molti deputati si recano a congratularsi con l'oratore, fra essi anche l'on. presidente del Consiglio).

Parlano brevemente Valvassori, Gallina e Meia quindi si toglie la seduta.

## La ferma biennale e altri progetti di legge alla Camera

Il ministro della guerra ha manifestato il fermo proposito di far discutere e approvare prima delle vacanze il disegno di legge per la ferma biennale, la cui relazione dell'on. Di Saluzzo è già stata distribuita alla Camera. Il disegno di legge sarà discusso nella seduta mattutina che ormai si prolungheranno fino al termine dei lavori parlamentari. Non è improbabile che fra i disegni di legge, la cui discussione dovrà rinviarsi a dicembre, si comprenderà anche quello per le scuole italiane all'estero.

Il ministro Di San Giuliano, come è noto, sulla questione dell'art. 8 di questo progetto, del quale fu autore l'on. Titoni, articolo che conteneva l'affermazione della laicità delle scuole italiane all'estero, dichiarò ai deputati che presentavano ordini del giorno in proposito, che egli si sarebbe riservato di dare affidamenti dei suoi propositi in un senso o nell'altro, poiché era suo intendimento di studiare il progetto nelle sue linee generali. Senonché l'on. Di San Giuliano per ragioni del suo ufficio, dovette recarsi a Berlino, e quindi si prevede non sia possibile nel breve tempo che rimane prima della chiusura della Camera che egli possa studiare, come è suo desiderio, tutte le questioni che a questo progetto si connettono. Da ciò la previsione al certo fondata, che il bilancio degli esteri o la discussione di questo disegno di legge che ne sarebbe subito seguita, potranno anche essere rinviata alla ripresa attuale dei lavori parlamentari. Data la situazione parlamentare al riguardo, specialmente dell'atteggiamento dell'Estrema verso il Ministero, c'è da prevedere che nessuna insistenza sarà fatta al Governo perché questa discussione venga fatta ora.

## PER I RESTRINGIMENTI URETRALI

Finalmente siamo aloni che i restringimenti uretrali, protibiti uretrali, ostili e ostero della vesicola, si guariscono radicalmente con i Confeetti Casta, e la malattia del sangue impuro si guariscono mediante il IORUSIN Casta (Vedi servizio in IV. pagina).

desiderio della grave padrona di casa e delle graziose sue signorine figliuole, che si sforzavano invano di mutar l'umore sempre uniforme del buon Braucaleone il quale di tutta la compagnia pareva il più assennato perché di propria iniziativa non parlava mai e solo aprivva bocca quando qualche domanda delle signorine lo costringeva a rispondere.

« Aveva un figlio che ha l'aria chiusa e pensosa di un filosofo, signor cavalier Gio Battà Zamboni — osservò la grave signora Felicina — un certo punto, mentre facevo, con graziosa aria di protezione, le sue grasse palpebre che non si volevano aprire intarantone, sulla persona del giovine Braucaleone. — E' un giovinetto sensibilissimo e

## Il giro d'Italia L'ARRIVO A TORINO

A Orbasano alle 10,27 passa Pavese 2.0 Ganna, alle 10,41.

Alle 10,50 saluta da un lungo applauso taglia primo il traguardo Pavese, subito seguito dall'automobile della casa « Atala » e quindi da altre vetture sulle quali sono giornalisti e sportmen, tra questi Felco Nazario il quale ha seguito per gran parte dell'ollava tappa i corridori.

Si attende ancora qualche minuto e mentre Pavese saluta gli amici ed entra nei locali del deposito delle biciclette e frusa, giunge il varesino Ganna alle 17,10 e poco dopo arriva Coriatta applauditissimo.

Coriatta ha preceduto di una ruota Galeati, giunto così alle 17,10 e 1/5. Il 5.0 che giunge al traguardo è il friese Marchese unico superstita della rappresentanza dei corridori piemontesi, accolto da un lungo entusiastico applauso.

## Le classifiche

Ecco la classifica dei tempi dei primi arrivati: 1.0 Pavese alle ore 10,59; 2.0 Ganna alle 17,5; 3.0 Coriatta alle 17,10; 4.0 Galeati alle 17,10 1/5; 5.0 Marchese alle 17,11; 6.0 Ghironi alle 17,28; 7.0 Sivocci alle 17,54; 8.0 Gamberini alle 17,55; 9.0 Bruschera alle 18,15; 10.0 Danesi alle 18,15 e 1/5; 11.0 Galbai alle 18,16; 12.0 Durante alle 18,17; 13.0 Raimondi alle 18,22; 14.0 Osnaghi alle 18,23; 15.0 Casanari alle 18,45; 16.0 Rho; 17.0 Duno; 18.0 Soceiti. Questi tre giungono a lungo intervallo l'uno dall'altro.

Poi alle 20,15 arrivano Secchi, Maverna, Scarpetta. Due dei corridori pare si siano ritirati. Fino alle 20,30 non si ha notizia degli altri cinque corridori.

## Condono di pene pecuniarie

Quando i decreti avranno vigore? Il R. ha firmato il seguente decreto: Art. 1. — Sono condonate le pene pecuniarie in corso non pagate fino alla data del seguente decreto:

A. — Per le contravvenzioni in materia di tassa di registro e successione previste dagli articoli 104, 105, 108, 107, 108, 109, 111, 112, 113, 116 118, 120, 121, 152 legge (testo unico) 27 maggio 1897 numero 317 e articolo primo del regolamento approvato con regio decreto 23 marzo 1902 n. 114.

B. — Per le contravvenzioni alla legge sulle vetture catastrali.

C. — Per le contravvenzioni alle disposizioni di art. 3 e 7 legge 7 luglio 1901 n. 371 relative esecuzione delle vetture nel nuovo catasto sui terreni.

D. — Per le contravvenzioni relative ai repertori prescritti in materia di tassa sulle assicurazioni marittime e contratti vitalizi previste articoli 6, 7, 9 e 25 della legge (testo unico) 26 gennaio 1880 n. 44.

E. — Per le contravvenzioni in materia di tassa sulla assicurazioni diverse dalle marittime previste dall'art. 20 della legge 20 gennaio 1848 in quanto concernano il registro di premi e conservazioni di polizze originali e quietanze ivi indicate sia dagli art. 19 e 21 terzo comma e 28 legge medesima, come pure per le contravvenzioni relative da tenersi per le stesse assicurazioni giusta l'art. 6, secondo comma del regio decreto 5 dicembre 1895 n. 679.

Non avrà però luogo il condono se entro sei mesi dalla data del presente decreto non siano per qualsiasi motivo pagate le tasse dovute e se inoltre entro lo stesso termine e in quanto sia possibile non si adempierà alle formalità prescritte.

Nel caso contemplato dalla lettera C non avrà luogo il condono se nel termine predetto non saranno contemplati gli atti indicati dall'art. 7 della legge 7 luglio 1901 n. 301.

A parte che per il grosso del pubblico converrà che il Ministero pubblichi alcune note illustrative, giacché la citazione del numero degli articoli dei regolamenti è troppo poca cosa. La grandissima maggioranza degli

## Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: la cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

interessati deve rinunciare al beneficio, amonendo che non si rivolga a persone competenti ed allora l'utile viene di molto ridotto dalle spese: a parte tutto questo — diciamo vorremmo sapere quando i decreti di amnistia devono venire applicati; cioè quanto tempo deve passare tra la promulgazione del decreto e la sua applicazione.

La nostra domanda è giustificata da un fatto recente; un funzionario governativo dopo quindici giorni dalla promulgazione di un decreto d'amnistia per i militari disertori, fu richiesto per ragioni del suo ufficio — quando e come il decreto stesso sarebbe stato applicato.

Ebbene: il funzionario suddetto a chi lo interrogava rispondeva che egli era affatto all'oscuro della cosa e che non gli era mai venuta in mente l'amnistia.

E questo dopo quindici giorni dalla promulgazione del decreto.

## PRO MEDICI CONDOTTI

Sulle condizioni oggiora, crisi di questi poveri esseri balteati tra le lotte più ardue che la natura e la pervarsità umana possono fomentare e sanno conservare vitali, noi male richiamare di quando in quando l'attenzione pubblica ignara ed ignorante, e tanto più volentieri lo facciamo oggi, in quanto che la discussione del bilancio degli Interni, alla Camera ha dato agio ad alcuni egregi rappresentanti della Nazione di spezzare una lancia in loro favore.

C'è chi ha parlato in favore della provvidenzialità dell'assistenza sanitaria che ha ricordato in modo speciale al Governo la questione delle pensioni ai medici anziani, e infine chi ha fatto voti per la sollecita istituzione delle assicurazioni sulle malattie professionali.

Sulla prima questione, che a prima vista appare, a dir vero, abbastanza complessa per le inevitabili difficoltà dell'attuazione di una legge in proposito, e di cui, forse, non può apparire d'un subito manifesto ai profani l'ultimo spirito informatore, ci limiteremo ad alcune brevi considerazioni. Noi non diremo che, sistematicamente, tutte le amministrazioni comunali siano poco bene per propri medici: vogliamo, anzi, riconoscere che in parecchi Comuni un certo soffio di modernità comincia a farsi sentire, e presso questi i medici non sono più i servitori sfruttati e sfruttati d'ogni ora e d'ogni minuto, ma cominciano ad essere trattati come veri e propri professionisti cui — se si impongono doveri — si riconoscono diritti a cui si tributano stima o considerazione.

Ma, di fronte a questi Comuni, che vanno insorviti sul nostro libro d'oro, quanti, purtroppo, non rimangono ancora, retti da retrogradi o da ignoranti o da superbi e da neghittosi, che vedono nei propri medici solo dei dipendenti, che non si peritano di mettere a livello dei più umili, a cui negano, per sistema, ogni e qualunque riconoscenza! Ma abbiamo promesso d'essere brevi, e passiamo subito alla seconda questione, quella delle pensioni. In questa non vanno considerati solo gli anziani, ma tutti i medici condotti. Basti dire, che, secondo le vigenti leggi, questi possono bensì domandare la pensione dopo 25 anni di servizio, ma dessa sarà concessa nella somma veramente irrisoria di L. 800 annue, pari a circa L. 2,20 quotidiana, lorda. Una pensione di fame, come ben si vede, e ai noi che solo qualche mese fa essa era ancora minore, giacché giugueva appena a L. 500.

Chi voleva altro impiegato, dopo 25 anni di onerato servizio, va in pensione con L. 2,20 al giorno?... I bidelli, forse.

E passiamo alla terza questione, quella dell'assicurazione contro le malattie professionali. Notiamo a questo proposito e con vivo rincresco del resto, che già da tempo gli imprenditori di lavori, gli industriali ecc. sono stati obbligati ad assicurare contro le malattie professionali o contro gli infortuni, tutti i propri operai. E che cosa sono i medici condotti, se non poveri operai, esposti a tutti i pericoli e che sono dei gravissimi — provenienti dal disimpegno dagli obblighi loro imposti, e che sono i Comuni a non altrettanti imprenditori di lavori, anche nei riguardi dei medici condotti?

Banvenuti, dunque, i richiami dei deputati che dei medici hanno mostrato di intormentarsi.

Dot. E. S.

## Cattedra Ambulante Prov. d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Tarcenta, Pulfero, Spilimbergo, Zugliano, S. Daniele.

intelligente, signora — rispose Gio Battà volgendo un tenero sguardo al sangue del suo sangue — è un giovinetto del quale si può fare quello che si vuole: quieto, serio e assennato come un giovine di trent'anni; gli voglio preparare un avvenire degno di lui; voglio aprirgli una strada per cui arrivi a un punto da far'onore alla famiglia e al paese suo.

« Volete dire che lo farete studiare? — domandò il dott. Bastiani. — Se sarà necessario lo farò anche studiare, sono sicuro che con quella testa non tarderà a imparare molte cose e a fabbricarsi quell'avvenire che io gli auguro.

« Bisognerà allora — osservò il signor Bastiani — che lo affidiato alle

(Continua)

## Avventure tristi e liete

GIO BATTÀ ZAMBONI (Eroptica riservata - Riproduzione vietata)

L'attentata signorina Ederina, sebene di una corpulenza alquanto avanzata che tradiva una moltiplice cura della sua povera pelle e dei suoi poveri fianchi ribelli alle strette di una diuturna di cuoio, era la più gaia della famiglia e quella che faceva i discorsi più superficiali e che rideva più di frequente. La più giovane, di contro pareva la più assennata. « Strano — pensò Gio Battà — lo

donne si assomigliano in tutti i paesi. Se vecchie, saltellano, ridono, giocano volentieri, fanno le ingenua e ostentano una leggerezza che è l'ultimo avanzo della giovinezza passata troppo presto; se giovani prendono delle pose da donne assennate e compassionate ed atti e le parole loro come se temessero di apparire più giovani di quel che sono. Anche in questo tutto il mondo è paese e le nostre donne dalle donne civili non hanno nulla da imparare ». Presto si stabilì fra la famiglia del dott. Bastiani e i due Zamboni una cordialità franca e quasi allegra che rinecordò non poco il cav. Gio Battà e gli fece dimenticare il brutto quarto d'ora dal quale era uscito. La donne erano un poco lusingate di avere un ospite cavaliere, sabbene

cavaliere di montagna, Gio Battà provava, in quella casa tenuta da un certo bell'ordine o una certa pretesa ricchezza, fra quello donna vestita graziosamente, vicino al dott. Bastiani che nei tratti e nelle parole aveva un che da gran signore che ama la grande ospitalità, un conforto, un piacere interno, una lusinga non mai provata. Il suo spirito si adagiava piacevolmente in quella casa quasi borghese di cui non riusciva a cogliere le esagerate eleganze, lo piccolo e le grandi manichévolozze, lo sapienti ostentazioni di bossosere e l'inganno di certe vernici, di carte dorature, di certi lucidissimi fiaschi trovati a buon prezzo nel bazar e messi nella casa con un grande studio di un'armonia la quale naturalmente non doveva essere se non nel

desiderio della grave padrona di casa e delle graziose sue signorine figliuole, che si sforzavano invano di mutar l'umore sempre uniforme del buon Braucaleone il quale di tutta la compagnia pareva il più assennato perché di propria iniziativa non parlava mai e solo aprivva bocca quando qualche domanda delle signorine lo costringeva a rispondere.

« Aveva un figlio che ha l'aria chiusa e pensosa di un filosofo, signor cavalier Gio Battà Zamboni — osservò la grave signora Felicina — un certo punto, mentre facevo, con graziosa aria di protezione, le sue grasse palpebre che non si volevano aprire intarantone, sulla persona del giovine Braucaleone. — E' un giovinetto sensibilissimo e

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA CITTADINA

I dati e le cifre del 'Giornale di Udine,

(Il telefono n. 2.11)

Orario

Falmanova

Par grazia ricevuta. — Ieri certo Bortusini Luigi di Prepotto lascio l'ospedale elargito per la guarigione ottenuta. Oh fede!! oh santa fede!!

Pordenone

Le scissioni nella festa di domani. Fuori i clericali! 3. E' avvenuto ciò che doveva inevitabilmente avvenire. La democrazia pordenonese non poteva coi protti unitari ad incontrarsi assieme ai clericali signori all'Ereco biondo di Nizza.

S. Pietro al Nat.

3 — Si sfacciala il capo sotto un orco! — Ieri, poco dopo mezzogiorno, accadeva in questo paese un'orribile disgrazia. L'agricoltore Vittorio Bellido ritornava verso casa con il carro carico di fieno e trascinato dai buoi.

Spilimbergo

La Cavalleria a Ravenna per gli scioperi. — Il IV squadrone e parte del 5o del 7o Lanieri - Milano sono partiti stamattina con il treno delle 5.25 alla volta di Ravenna.

Cividale

3 — (L) Nuovo scialcio. — Sono cominciati i lavori per la posa di un marciapiede che da Borgo S. Pietro andrà fino alla stazione. Sarà in cemento, limitato verso la strada da pietra dura. Misurerà metri 1.75 di larghezza.

Compagnia drammatica al Sociale

Verso la metà del corrente mese avremo per sole quattro sera la rinomata compagnia drammatica Vittorina Duce, con repertorio affatto nuovo per Cividale.

Crisi alla Presidenza del Teatro Sociale

E' noto il voto unanime dell'assemblea dei soci del Teatro che riconoscendo l'attività, l'attitudine o il vivo amore dell'ing. Vittorio Moro per il teatro, non volle accettare la sua dimissione, ed è pur noto il lusinghiero ordine del giorno col quale si pregava l'onorevole Presidente a desistere dalla presa deliberazione.

Acqua alla stazione

La stazione calda, il maggior movimento di passeggeri, il più vivo commercio in legna, pietra, cemento, bovini fa sentire vivo bisogno di un po' d'acqua potabile nei pressi della stazione.

Obbl. Guido De Pappi

Circa i probabili candidati si fa la seguente terna di nomi: prof. Musoni, dott. Cucavaz ed il Sig. Tomasoni di Buttrio.

GIUNTA MUNICIPALE

Per la festa dello statuto — Ha deliberato per la ricorrenza della festa nazionale dello Statuto siano elargite le seguenti somme: 500 Società protettrice dell'infanzia 500 Id. dei Reduci, 400 alla scuola e famiglia, 350 Casa scolare delle Darette, 300 all'Orfanotrofio Renati, 300 all'Istituto Miescio, 250 all'Asilo infantile della Carità.

Le feste di domani

Domani adunque Udine commemorerà solennemente l'anniversario dell'eroica spedizione del Mille. Il programma, che abbiamo già pubblicato, è il seguente: Imbandimento degli uffici pubblici e privati, deposizione di corone ai piedi dei monumenti ed alle lapidi commemorative e alle tombe dei benemeriti della Patria in Cimitero.

Non ci sarà la rivista

La solita rivista che avrebbe dovuto aver luogo domani fu soppressa per mancanza di truppe. Questo infatti furono in gran parte dislocate a Ravenna dove feriva l'agitazione operaia.

Il manifesto della Giunta

Ecco il nobilissimo manifesto che la Giunta ha fatto affiggere sui muri in questa solenne circostanza: Concittadini! Il prodigio del Mille esalta ancora le anime e le congiunge nell'ideale della Patria, come se dai silenzi risquissasi angosciosa la carica di Galata, e si irrompesse in Palermo la vindice schiera, e tra il tumulto dell'armi riapparisse, sorridente ai compagni e al popolo, l'Ereco nazionale, il Liberatore.

Commemorazione del Mille

Anche qui Domenica ventura avrà luogo la commemorazione del Mille. Essa si farà nel locale scolastico, presente tutta la scolarasca del capoluogo; sarà ammesso anche il pubblico.

Prodromi elettorali

Nel mandamento di Cividale il cav. co. Guido De Pappi, Sindaco di Moimacco e Consigliere provinciale del Mandamento di Cividale, manda ai suoi elettori la lettera seguente in vista delle prossime elezioni provinciali: Sono spiacente dover partecipare di non poter riacettare la carica di consigliere provinciale in causa di altre mansioni cui devo attendere.

Obbl. Guido De Pappi

Circa i probabili candidati si fa la seguente terna di nomi: prof. Musoni, dott. Cucavaz ed il Sig. Tomasoni di Buttrio.

Le gare schermistiche a Roma

Ci scrivono da Roma che ieri sera alle ore 18 è terminata al teatro Argentina la gara di campionato individuale di fioretto tra maestri. I dodici rimasti in gara si sono disputati la graduatoria, con un girone a tempo, in cui si sono ammirati vari assalti veramente magistrali, che hanno strappato al pubblico molti e calorosi applausi.

Società Dante Alighieri

Sottoscrizione fra le donne friulane per la bandiera alla nave Dante Alighieri raccolte dalla sig. Baronessa Morpurgo: Somma precedente lire 551.50. — Eugenia Morpurgo L. 10, Maria Barzani di Colloredo 5, Italia Broili 5, Zoe Luzzatto Pardo 5, Eva Otello Mionchi 5, Linda Petrojo Giacomelli 3, Filomena Corradina Cauciani 5, Maria Tellini Canoliani 5, Aona Piviani 5, Lydia Velliscig 2, Elena Boviaci 1, Letizia de Prato 1, Maria Salvetti 1, C. Bruich 2, Pinzani 1, Ida Plesani 1, Bianchi 1, Giuseppina Gaudini 1, Rachele Pellizzoni 1, Gemma Pistacchi 1, Rita Casti Visentini 1, Teodora Pagura 1, Anna Pagani 1, Cesira de Campo 1, Margherita Piccoli 1, Ina Milani 1, Margherita Grassi 2, Maria Grassi 2, Lei Elia 0.20, Sambuco Carolina 0.20, Gozzi Anna 0.20, Loi Caterina 0.20, N. N. 1.00.

Le gare schermistiche a Roma

Ci scrivono da Roma che ieri sera alle ore 18 è terminata al teatro Argentina la gara di campionato individuale di fioretto tra maestri. I dodici rimasti in gara si sono disputati la graduatoria, con un girone a tempo, in cui si sono ammirati vari assalti veramente magistrali, che hanno strappato al pubblico molti e calorosi applausi.

GIUNTA MUNICIPALE

Per la festa dello statuto — Ha deliberato per la ricorrenza della festa nazionale dello Statuto siano elargite le seguenti somme: 500 Società protettrice dell'infanzia 500 Id. dei Reduci, 400 alla scuola e famiglia, 350 Casa scolare delle Darette, 300 all'Orfanotrofio Renati, 300 all'Istituto Miescio, 250 all'Asilo infantile della Carità.

Le feste di domani

Domani adunque Udine commemorerà solennemente l'anniversario dell'eroica spedizione del Mille. Il programma, che abbiamo già pubblicato, è il seguente: Imbandimento degli uffici pubblici e privati, deposizione di corone ai piedi dei monumenti ed alle lapidi commemorative e alle tombe dei benemeriti della Patria in Cimitero.

Non ci sarà la rivista

La solita rivista che avrebbe dovuto aver luogo domani fu soppressa per mancanza di truppe. Questo infatti furono in gran parte dislocate a Ravenna dove feriva l'agitazione operaia.

Il manifesto della Giunta

Ecco il nobilissimo manifesto che la Giunta ha fatto affiggere sui muri in questa solenne circostanza: Concittadini! Il prodigio del Mille esalta ancora le anime e le congiunge nell'ideale della Patria, come se dai silenzi risquissasi angosciosa la carica di Galata, e si irrompesse in Palermo la vindice schiera, e tra il tumulto dell'armi riapparisse, sorridente ai compagni e al popolo, l'Ereco nazionale, il Liberatore.

Commemorazione del Mille

Anche qui Domenica ventura avrà luogo la commemorazione del Mille. Essa si farà nel locale scolastico, presente tutta la scolarasca del capoluogo; sarà ammesso anche il pubblico.

Prodromi elettorali

Nel mandamento di Cividale il cav. co. Guido De Pappi, Sindaco di Moimacco e Consigliere provinciale del Mandamento di Cividale, manda ai suoi elettori la lettera seguente in vista delle prossime elezioni provinciali: Sono spiacente dover partecipare di non poter riacettare la carica di consigliere provinciale in causa di altre mansioni cui devo attendere.

Obbl. Guido De Pappi

Circa i probabili candidati si fa la seguente terna di nomi: prof. Musoni, dott. Cucavaz ed il Sig. Tomasoni di Buttrio.

Le gare schermistiche a Roma

Ci scrivono da Roma che ieri sera alle ore 18 è terminata al teatro Argentina la gara di campionato individuale di fioretto tra maestri. I dodici rimasti in gara si sono disputati la graduatoria, con un girone a tempo, in cui si sono ammirati vari assalti veramente magistrali, che hanno strappato al pubblico molti e calorosi applausi.

Società Dante Alighieri

Sottoscrizione fra le donne friulane per la bandiera alla nave Dante Alighieri raccolte dalla sig. Baronessa Morpurgo: Somma precedente lire 551.50. — Eugenia Morpurgo L. 10, Maria Barzani di Colloredo 5, Italia Broili 5, Zoe Luzzatto Pardo 5, Eva Otello Mionchi 5, Linda Petrojo Giacomelli 3, Filomena Corradina Cauciani 5, Maria Tellini Canoliani 5, Aona Piviani 5, Lydia Velliscig 2, Elena Boviaci 1, Letizia de Prato 1, Maria Salvetti 1, C. Bruich 2, Pinzani 1, Ida Plesani 1, Bianchi 1, Giuseppina Gaudini 1, Rachele Pellizzoni 1, Gemma Pistacchi 1, Rita Casti Visentini 1, Teodora Pagura 1, Anna Pagani 1, Cesira de Campo 1, Margherita Piccoli 1, Ina Milani 1, Margherita Grassi 2, Maria Grassi 2, Lei Elia 0.20, Sambuco Carolina 0.20, Gozzi Anna 0.20, Loi Caterina 0.20, N. N. 1.00.

Le gare schermistiche a Roma

Ci scrivono da Roma che ieri sera alle ore 18 è terminata al teatro Argentina la gara di campionato individuale di fioretto tra maestri. I dodici rimasti in gara si sono disputati la graduatoria, con un girone a tempo, in cui si sono ammirati vari assalti veramente magistrali, che hanno strappato al pubblico molti e calorosi applausi.

"I Mille"

E' questo il titolo d'un magnifico numero unico, curato dall'egregio dott. Burello, uscito per la circostanza su carta di lusso coi tipi della Tipografia Sociale.

Gli affetti della protezione del "Conti Zil"

E' piena la città di un nuovo vergognosissimo scandalo commesso ieri sera ad opera di uno dei bellimbusti dell'affare Sanotti.

Gli ufficiali del Reggimento "Udine"

I lettori ricordano certamente l'offerta gentile e patriottica della nostra Dame fatta al Nuovo reggimento Cavalleggeri Udine, con sede a Nola.

Le gare schermistiche a Roma

Ci scrivono da Roma che ieri sera alle ore 18 è terminata al teatro Argentina la gara di campionato individuale di fioretto tra maestri. I dodici rimasti in gara si sono disputati la graduatoria, con un girone a tempo, in cui si sono ammirati vari assalti veramente magistrali, che hanno strappato al pubblico molti e calorosi applausi.

Società Dante Alighieri

Sottoscrizione fra le donne friulane per la bandiera alla nave Dante Alighieri raccolte dalla sig. Baronessa Morpurgo: Somma precedente lire 551.50. — Eugenia Morpurgo L. 10, Maria Barzani di Colloredo 5, Italia Broili 5, Zoe Luzzatto Pardo 5, Eva Otello Mionchi 5, Linda Petrojo Giacomelli 3, Filomena Corradina Cauciani 5, Maria Tellini Canoliani 5, Aona Piviani 5, Lydia Velliscig 2, Elena Boviaci 1, Letizia de Prato 1, Maria Salvetti 1, C. Bruich 2, Pinzani 1, Ida Plesani 1, Bianchi 1, Giuseppina Gaudini 1, Rachele Pellizzoni 1, Gemma Pistacchi 1, Rita Casti Visentini 1, Teodora Pagura 1, Anna Pagani 1, Cesira de Campo 1, Margherita Piccoli 1, Ina Milani 1, Margherita Grassi 2, Maria Grassi 2, Lei Elia 0.20, Sambuco Carolina 0.20, Gozzi Anna 0.20, Loi Caterina 0.20, N. N. 1.00.

Le gare schermistiche a Roma

Ci scrivono da Roma che ieri sera alle ore 18 è terminata al teatro Argentina la gara di campionato individuale di fioretto tra maestri. I dodici rimasti in gara si sono disputati la graduatoria, con un girone a tempo, in cui si sono ammirati vari assalti veramente magistrali, che hanno strappato al pubblico molti e calorosi applausi.

Società Dante Alighieri

Sottoscrizione fra le donne friulane per la bandiera alla nave Dante Alighieri raccolte dalla sig. Baronessa Morpurgo: Somma precedente lire 551.50. — Eugenia Morpurgo L. 10, Maria Barzani di Colloredo 5, Italia Broili 5, Zoe Luzzatto Pardo 5, Eva Otello Mionchi 5, Linda Petrojo Giacomelli 3, Filomena Corradina Cauciani 5, Maria Tellini Canoliani 5, Aona Piviani 5, Lydia Velliscig 2, Elena Boviaci 1, Letizia de Prato 1, Maria Salvetti 1, C. Bruich 2, Pinzani 1, Ida Plesani 1, Bianchi 1, Giuseppina Gaudini 1, Rachele Pellizzoni 1, Gemma Pistacchi 1, Rita Casti Visentini 1, Teodora Pagura 1, Anna Pagani 1, Cesira de Campo 1, Margherita Piccoli 1, Ina Milani 1, Margherita Grassi 2, Maria Grassi 2, Lei Elia 0.20, Sambuco Carolina 0.20, Gozzi Anna 0.20, Loi Caterina 0.20, N. N. 1.00.

Le gare schermistiche a Roma

Ci scrivono da Roma che ieri sera alle ore 18 è terminata al teatro Argentina la gara di campionato individuale di fioretto tra maestri. I dodici rimasti in gara si sono disputati la graduatoria, con un girone a tempo, in cui si sono ammirati vari assalti veramente magistrali, che hanno strappato al pubblico molti e calorosi applausi.

Società Dante Alighieri

Sottoscrizione fra le donne friulane per la bandiera alla nave Dante Alighieri raccolte dalla sig. Baronessa Morpurgo: Somma precedente lire 551.50. — Eugenia Morpurgo L. 10, Maria Barzani di Colloredo 5, Italia Broili 5, Zoe Luzzatto Pardo 5, Eva Otello Mionchi 5, Linda Petrojo Giacomelli 3, Filomena Corradina Cauciani 5, Maria Tellini Canoliani 5, Aona Piviani 5, Lydia Velliscig 2, Elena Boviaci 1, Letizia de Prato 1, Maria Salvetti 1, C. Bruich 2, Pinzani 1, Ida Plesani 1, Bianchi 1, Giuseppina Gaudini 1, Rachele Pellizzoni 1, Gemma Pistacchi 1, Rita Casti Visentini 1, Teodora Pagura 1, Anna Pagani 1, Cesira de Campo 1, Margherita Piccoli 1, Ina Milani 1, Margherita Grassi 2, Maria Grassi 2, Lei Elia 0.20, Sambuco Carolina 0.20, Gozzi Anna 0.20, Loi Caterina 0.20, N. N. 1.00.

Le gare schermistiche a Roma

Ci scrivono da Roma che ieri sera alle ore 18 è terminata al teatro Argentina la gara di campionato individuale di fioretto tra maestri. I dodici rimasti in gara si sono disputati la graduatoria, con un girone a tempo, in cui si sono ammirati vari assalti veramente magistrali, che hanno strappato al pubblico molti e calorosi applausi.

I dati e le cifre

Il Giornale di Udine di ieri replicando a un nostro articolo polemico di giovedì, riguardante i risultati della fiera di S. Giorgio scriveva coraggiosamente: «La risposta comparso ieri sul Paese al nostro articolo sulla Fiera di S. Giorgio non ha potuto mutare i dati, né le cifre che il Giornale di Udine ha pubblicato, togliendoli dai documenti ufficiali».

E' verosimile che i documenti del Giornale di Udine non siano diversi da quelli che abbiamo sott'occhio noi e da quei che tutto il pubblico cittadino conosce. Ma il Giornale di Udine ha il compito di guardare i dati e le cifre con i sistemi a tutti noti e di giustificare l'esistenza propria con una opposizione a qualunque costo comandata dalle brave persone dei suoi amici i quali, non sappiamo se per impotenza o per non sbagliare non fanno mai nulla e pretendono che le loro critiche abbiano da essere prese sul serio da chi lavora per il bene pubblico e va diritto per la sua via senza dar peso ai gracidi elettorali.

Ripetiamo dunque per il pubblico di buona fede e non per il Giornale di Udine che non apriamo e assolutamente non vogliamo convertire alla causa nostra, che i dati ufficiali delle spese sostenute dal Comune nell'anno 1909 indicano una somma complessiva di L. 22.000 somma abbastanza modesta in confronto delle 42 mila lire del 1910.

Se poi il Giornale di Udine tien conto del fatto non trascurabile che la fiera è stata istituita da poco e che negli anni scorsi ha avuto bisogno di spese relativamente maggiori per la reclame, verrà alla conclusione; che per un'impresa la quale ha richiamato a Udine qualche migliaio di forestieri, ha dato alla città, per un periodo maggiore che non nell'anno in corso, un giro di affari da anni e anni non mai ottenuto da alcuna istituzione del genere; la somma di 22 mila lire non rappresenta quella spesa sproporzionata agli utili, quello sperpero che invano si sforza di dimostrare.

Si provi il contrario, a carta buoni argomenti elettorali, a calcolare i vantaggi che — in tutti gli anni da che la Fiera è istituita — frazionatamente hanno risentito il grande e il piccolo commercio, in genere, della città, l'industria zootecnica e il mercato dei cavalli, creato dal nulla; si provi a mettere insieme tutti quei vantaggi che non può negare e dica se le spese che il Comune ha fatto siano quelle improduttive e pazze spese che vuol far credere e non piuttosto la prova più bella delle preoccupazioni che l'amministrazione democratica ha dell'incremento cittadino.

I signori del Giornale di Udine sono avvezzi a considerare un'amministrazione comunale alla rancia e a quegli dei tempi nei quali le persone cui s'affidava il mandato di amministrare la cosa pubblica, non complessa altro ufficio se non quello di un'arida amministrazione isterilita nel concetto che il denaro non abbia valore se non per se stesso, nelle casse comunali e fuori dell'attività produttiva degli amministrati.

Ma le aziende comunali democratiche si differenziano di quelle moderate e clericali principalmente perché hanno una visione più larga, più moderna e meno egoistica degli interessi privati e generali degli amministrati, i quali — oggi — se pagano le tasse, hanno ragione di richiedere ben più che lo scuole per i loro figli, e i servizi di polizia e il resto che non esorbiti dal campo di un'amministrazione puramente materiale.

Se così non fosse, noi ci confonderemo con gli amici del Giornale di Udine; saremmo democratici a parole e non in atti e faremmo la guardia alle casse del Comune perché non un centesimo uscisse a confondersi col denaro privato, a promuovere l'incremento commerciale cittadino che è incremento civile e materiale dei singoli e di tutti e, indirettamente — sebbene sfugga ai miopi — incremento e vanto dell'azienda comunale.

Concludendo diremo che qualche anno fa non esisteva questo benedetto istituto della Fiera di S. Giorgio. Oggi esiste e dopo i risultati di quest'anno si può sperare che crescerà d'importanza e di utilità e che le pressioni

Concludendo diremo che qualche anno fa non esisteva questo benedetto istituto della Fiera di S. Giorgio. Oggi esiste e dopo i risultati di quest'anno si può sperare che crescerà d'importanza e di utilità e che le pressioni

Concludendo diremo che qualche anno fa non esisteva questo benedetto istituto della Fiera di S. Giorgio. Oggi esiste e dopo i risultati di quest'anno si può sperare che crescerà d'importanza e di utilità e che le pressioni

Navale generale. Società di navigazione. Udine. Società di navigazione. Udine.

PIRELLA LUSSO. Grandi pneumatici. Pirelli. Grandi pneumatici. Pirelli.

ANTARETTI. Via... Antaretti. Via... Antaretti.

Vesuviani. La... Vesuviani. La... Vesuviani.

Acquale. ETANZ. Acquale. ETANZ. Acquale.



Giornale di Udine non potranno nuocerli.

Parlare dei sistemi, dei criteri coi quali nei diversi anni la sera è stata imposta è malevolenza palese, è ricerca della persona individualmente nemica o avversaria politica da colpire. Nessuna impresa nasce perfetta e florida, nemmeno quando è appoggiata dall'autorità del Giornale di Udine.

Oggi la Flora di S. Giorgio assiste: si potrà riguardare dal punto di vista zootecnico piuttosto che da quello equino, si potrà correggerla completarla, integrarla secondo l'insegnamento dell'esperienza, non distruggerla. Essa resta, nonostante gli abbiamenti di chi non ha mai fatto nulla, all'infuori di rivedere le bucce nelle opere degli altri.

UN OPERAIO FRIULANO

ucciso dal crollo di un muraglione. Giunge notizia che presso Tarvis crollò un muraglione della strada maestra che conduce a Gorizia. Certo Giovanni Bulfon, da Moggiò (Udine), rimase ucciso dalle macerie.

Bagni di Lignano

La Società Veneta Lagunare, avverte che Domenica 5 giugno corr. inizierà il servizio di Piroscali per trasporto passeggeri da Marano Lagunare a Lignano e viceversa col seguente

ORARIO:

Partenze da Marano — ore 7 — 10.20 — 15.20. Partenze da Lignano — ore 8.30 — 12.30 — 17.50.

Questa corsa sono in coincidenza col orario ferroviario della Stazione di S. Giorgio di Nogaro, ove si trova un regolare servizio di gler linierie assunto dal proprietario dell'Albergo « Speranza » di Marano.

Varie di cronaca

Tiro a segno. La Direzione della Società allo scopo di agevolare i soci che devono completare il periodo di tiro ha stabilito di prolungare le lezioni regolamentari a tutto domani 5 giugno. Il poligono sarà aperto ai soci per tale scopo dalle ore 15 alle 18.

I soci che fossero richiamati, a che vantano diritto di esenzione, dovranno domandare alla Società — a mezzo del loro Sindaco — il prescritto foglio di tiro.

Una bicchierata — Iersera una cinquantina di amici ed estimatori del tipografo Alfredo Dozza gli offrirono una bicchierata alla Fiaschetta Toscana condotta dal sig. Silvestro Neri. Il Dozza va a Padova ad occuparsi nell'arte stessa potendo così raggiungere la famiglia che da parecchi anni aveva lasciata per portarsi a Udine.

Al partecio furono espresse parole di elogio per l'interessamento spiegato in favore delle organizzazioni operaie udinesi per l'assiduità e costanza spiegata in tutte le agitazioni proletarie. Il Dozza tutti ringraziò commosso dicendo di aver fatto null'altro che il proprio dovere.

Ricreazione popolare Carlo Facchi — Orario programma fissato per domani 5 cor. Dalle ore 13.30 alle 16.30. Lezione di musica; Esercizi combinati contemporanei di corsa per coppie e tiro al bersaglio; Partita di giuoco del calcio.

L'Arcivescovo in Manicomio — Ieri l'Arcivescovo si recò a far visita al Manicomio provinciale di S. Osvaldo. Fu ricevuto dall'ing. Roviglio, Presidente della Dspulazione prov., dai deputati Casaccia e Coren e dal Direttore prof. Antonini. L'Arcivescovo visitò i vari riparti dello stabilimento. Venne poi servito un rinfresco.

Accoltellato in gioco — Marco Modonutti, di anni 9, trastullandosi con un suo coetaneo fu, per giuoco, da questi colpito al ventre con un coltello. Il disgraziato fu trasportato all'ospedale. Fortunatamente non si tratta di cosa grave.

Che calcio! — Aristide Pagani di 8 anni da Lestizza, mentre ieri custodiva il cavallo del padre suo fermo in mezzo alla strada, si ebbe dal bucofalo un calcio che gli fratturò la mandibola. Fu curato dal dott. Padovani di Lestizza e poi portato all'ospedale dove fu debbarato guaribile in un mese.

Gravissima diagrazia — Nel pomeriggio di ieri veniva trasportato all'ospedale certo Pianina Antonio d'anni 33 da Pasiav Schiavonesco.

Egli, ubriaco fradicio, si era recato a letto a smaltire la sbornia; e per bisogno di levare per addormentare ad un bisogno corporale, anziché la porta aprì la finestra e cadde così da una altezza di circa 4 metri.

Il dott. Comensali lo accolse d'urgenza e gli riscontrò delle contusioni multiple al basso ventre e la commozione viscerale.

Fu sottoposto ad alto operatorio. La prognosi è riservata.

Padre inumano — Certo Muzzini Giovanni, ubriaco, percuoteva ieri sera barbaramente la propria figlia, d'anni 5.

Gli agenti di P. S. dell'Ufficio della

stazione, accorsi, procedettero all'arresto del crudele padre passandolo alle carceri e denunciandolo all'autorità giudiziaria.

Offerte alla Scuola e fam. in morte di Galluzzi Giuseppe: Petri Giacomo lira 1, fam. Federli 1, fam. Daniels 1; di Rossi Manganotti Ghella: dott. Giuseppe Pilotti 2; di Romano dott. cav. G. B.: Bartoli Anna 0.50, Daniels G. 0.50, I. Del Negro 0.50, Bressan 0.50, Vannini 0.50, G. Dal Dan 0.50, Zanini 0.40, Tullio 0.50, Monari 0.50, Luigi Ciomazig 0.50, Fruch 0.50, Precher 0.50, A. Lucchini 0.50, Cotterli 0.50, E. Princi 0.50, G. Fadini 0.40, Landi A. 0.40, R. Antonini 0.50.

Restaurant Puntigam

Da oggi in poi alla Birraria Restaurant «Puntigam» oltre alla rinomata Puntigam, si potrà gustare la celebre Birra «Löwvombra» nera di Monaco.

Cronaca Giudiziarla

TRIBUNALE DI UDINE

Alcuni processi per contrabbando

Presidente Zampanò; fuge da P. M. il dott. Schiappelli.

Stalin Maria di Stefano da Stregna fu dichiarata in contravvenzione perché trovata in possesso di 90 grammi di tabacco austriaco a Propetto.

Il Tribunale, su conforma proposta del P. M. la condanna a lire 71 di multa, spese, tassa e confisca del giorno.

Crescentini Luigia fu Giovanni da Prepetto; una contrabbandiera messiatrice. Un giorno gli furono trovati sotto le vesti kg. 8,300 di tabacco. Un'altra volta fu scoperta con grammi 750 di tabacco e 320 di zucchero.

Il Tribunale la condanna a giorni 6 di detenzione, e lire 240,58 di multa, ad un anno di sorveglianza speciale ed alla confisca della moros.

Rosetti Angela d'anni 64 da S. Giorgio di Nogaro fu un giorno fermata dal guardio di finanza mentre passava il confine e ritornava in patria. Adossò aveva 300 grammi di tabacco e 450 grammi di zucchero austriaco.

Il Tribunale la appioppa 71 lire di multa. — Filippighi Andrea d'anni 28 da Pisonico fu trovato un giorno, di ritorno da Rubedisca (Austria) con g. 4 di zucchero e 250 grammi di tabacco da infuso. Fu condannato a lire 144,50 di multa.

Un furto di vino

Foschia Riferendo d'anni 37 da Ragogna o Savino Luigi d'anni 89 da Fagnoga sono imputati di avere rubato nottetempo dalla casa di certo Foschia Francesco da Pignano (Ragogna) dove si sarebbero introdotti con chiave, 80 litri di vino ed alcuni attrezzi di lavoro.

Il danno complessivo sarebbe di una quarantina di lire.

Il Tribunale però li assolse per non provata reità.

Rebi di una riba

Paoluzzi Felice da Tricesimo, Torosano Pietro di Colallo, Asino Giovanni da Tricesimo sono imputati: il primo di avere forto con un coltello allo zigomo sinistro ed alla cavità dell'occhio certo Bertoli Messimo pure di Tricesimo il quale ebbe 18 giorni di malattia senza altra conseguenza; gli altri due di averlo aiutato nella rissa.

Il Bertoli si è costituito P. C. con l'avv. Girardin; gli imputati sono difese dall'avv. Celotti.

Il processo termina con la conferma della sentenza della Pretura di Tarvis, sentenza che condannava il Paoluzzi a 63 giorni di detenzione e a danni ed esonerava gli altri per non provata reità. Naturalmente al Paoluzzi furono accollate anche le spese del nuovo giudizio.

I giurati della prossima sessione d'Assise

Nel pomeriggio di ieri nella sala dell'aula del nostro tribunale sotto la presidenza del cav. Silvagni, si procedette all'estrazione dei giurati che dovranno pronunciarsi nella prossima sessione della Assise. Ne diamo lo elenco.

- ORD NARI — Scelfo ing. Giuseppe, Udine — Costantini Egozino, Luliana — Rivoire prof. Enrico, Udine — Fior Francesco, Udine — Romano eo. Giuseppe, Manzano — Sorosoppi Luigi, Udine — Urbanis Giuseppe, Pagnacco — Pasqualini Luigi, Sedegliano — Lazzari prof. avv. Roberto, Udine — Malagnini Giacomo, Udine — Tellini Emilio, Buttrio — Padova rog. Giacomo, Udine — Zancanaro Vittorio, Sacile — Nait Giacomo, Tolmezzo — Bernardini Stefano, Udine — Mainardi dott. Gianfrancesco, Camino di Codroipo — Cantoni prof. Carlo, Udine — Pittoni avv. Francesco, Latisana — Dal Torsò nob. Alessandro, Udine — Moro ing. Vittorio, Cividale — Ronzoni Italo, Udine — Scata Vittorio, Udine — Bianchi Giuseppe, Martignacco — Alstere Filippo, Udine — Cristofoli dott. Girolamo, Sacile — De Puppi cav. Guido, Moimacco — Paroni Guglielmo, Gouars.

COMPLEMENTARI — Yonchierutti dott. Domenico, Osoppo — Bruni dott. Valentino, Cividale — Florin Attilio, Manzano del Tergine — Rea Gio. Battista, Udine — Pescoli Giacomo, Bortolo — Tincico Angelo, Martignacco — Casaccia avv. comar. Vincenzo, Udine — Romanelli Pietro, Rivignano — Capellazzi Umberto, Udine — Biscardi Vittorio, Sedegliano.

SUPPLEMENTI — Osami Napoleone — Munaretto prof. Eliseo — Cosattini dottor Giovanni — Martino Editore — Berthold dott. avv. Flavio — Campels dott. Giuseppe — Canciani Marcello — Levi dottor Giovanni — Bon Antonio — Rovere prof. Giuseppe.

Il callista Francesco Cogolo

unico in Provincia estirpatore dei calli, munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità, tiene il Gabinetto in Via Savorgnana n. 16. Riceve dalle 9 alle 5 pom tutti i giorni, i festivi dalle 9 alle 12.

NOTE AGRICOLE

Tristi condizioni del frumento

Venti giorni fa era doloroso poi poveri agevolatori (e tanto allora venne scritto) l'assistere all'ingiallimento delle foglie del frumento.

Sulle prime essi si domandarono meravigliati la causa di questo flagello, causa che ben presto venne riconosciuta: un forte sviluppo di ruggine, malattia dei cereali la più terribile lo aveva colpito.

Dietro cambiamento di stagione, quando alle giornate umide e piovose succedessero le giornate asciutte e piene di sole, il frumento ebbe molto a migliorare, tanto da mitigare la preoccupazione degli agricoltori nei quali era ritornata la speranza d'un buon raccolto.

Oggi chi osserva i campi a frumento e specialmente i primi seminati che hanno già spicco, scorge che le spighe sono di color giallognolo.

Seaminandole, facilmente si riconosce, che esse sono fortemente colpite dalla ruggine.

Gli «aristi» ne sono ricoperti e si disacciano, le bucce sono pure colpite e distaccandosi si presentano all'infuori maggiormente rossastre. Così purtroppo dicasi del chicchi.

Alla base come alla cima di molte spighe questi sono avvizziti, e per essi addio speranza di raccolto, i medesimi poi hanno poco affidamento di produzione perchè il parassita vivrà del loro nutrimento: ed essi non potranno così svilupparsi e rimarranno poveri di glutine. Oltre alla poca quantità si dovrà purtroppo lamentare il poco peso.

Il raccolto del frumento che è il più remunerativo, si presenta quest'anno addirittura disastroso per gli agricoltori che su di esso avevano fondato tante e legittime speranze.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSSETTI. Successore Tip. Berduoso.

SI LEGGE E SI CREDE A UDINE

Si può non prestar fede alla parola d'uno sconosciuto, ma quando si legge d'un fatto narrato da una persona che abita nella nostra stessa città, forse nella nostra casa, allora si è obbligati a crederci perchè si può facilmente constatarne l'autenticità. L'attestato rilasciato dal Signor Spizzo Giuseppe, Via Chiavris 56 Udine, merita la nostra piena fiducia.

« Confesso che stantavo a credere di ottenere, con l'uso delle Pillole Foster per i Re i, un sollievo così grande poichè da qualche anno, sentendomi dei forti dolori ai fianchi che m'impedivano di scendere regolarmente alla mia professione, mi credevo divenuto affatto inguaribile malgrado diversi rimedi presi. Oltre al pregiudizio che questo infermità mi arrecavano moralmente sono stato preso da una tristezza e da uno sconforto inimmaginabili.

« In questo stato miserando trascorsi vario tempo fino al giorno in cui alcuni miei conoscenti mi consigliarono di prendere le Pillole Foster per i Re i (in vendita presso la Farmacia Centrale Via Mercatovecchio, Udine). Ma ne tesserò tanto l'elogio che le presi più per curiosità che per altro. Non ne avevo ancora consumato neppure una scatola che una straordinaria benessere si diffuse in tutta la mia persona. I miei dolori dimandarono sensibilmente e, incoraggiato dal successo, presi una seconda scatola. Così a poco a poco il sollievo andò accentuandosi sempre più finchè potei riprendere il mio lavoro senza più provare alcuna molestia.

« Prima della cura stantavo a credere all'efficacia di questo prodotto ma ora, in tutta coscienza, non posso fare a meno di dichiarare che quantunque non sia del tutto guarito (certamente perchè non ho ultimata la cura) mi sento nondimeno molto bene tanto da poter lavorare come una volta. E questo brillante risultato lo debbo all'uso fatto delle vostre Pillole. (Firmato) Giuseppe Spizzo.

La malattia dei reni colpisce ogni ammalato in un modo particolare perchè i veleni provenienti dai reni intaccano sempre la parte più debole della costituzione e questo punto debole varia in ogni individuo. La schiena vi fa tanto male da rendervi quasi impossibile il chinarsi? Le caviglie, le gambe, vi si gonfiano? Avete male ai lombi? Soffrite di disturbi urinari, reumatici, renella, lombaggine, sciatica? Vi sentite stanchi sabbattuti e di cattivo umore? Potete essere certi che siete affetti dal mal di reni. Le Pillole Foster per i Reni puliscono i reni, e la vascia e ricostituiscono i loro tessuti che ridiventano atti a filtrare il sangue dalle impurezze che lo avvelenano.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L. 3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, o franco per posta, indirizzando la richiesta, col relativo importo alla Ditta G. Giongo, Specialità Foster, 10, Via Cappuccino, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Migone Vedi avviso in quarta pagina.

Liato comunicato — Ho il piacere di rendere edotta la mia spott. clientela, anche a sua soddisfazione, che i giornali tedeschi annunciano e le dogane italiane possono assicurare, come la PUNTIAM, prima fra tutte le Birra del mondo, superò nell'importazione di molte migliaia di ettolitri le consorelle del paese olt'Alpe. I miei clienti che ben la conoscono sanno che la PUNTIAM ha meritato il primo posto a che lo terrà con onore. Agente per l'Italia: Giuseppe Ridomi, Udine.

La salma della defunta signora Teresa Lagomaggiore-Cadel giungerà alla Stazione di Pordenone domenica 5 corr. alle ore sedici, donde proseguirà per Muniago dove avranno luogo i funerali nello ore antimeridiane di lunedì 6 corr.

Mercato dei valori

Table with market data including NREDITA 8.75 0/0 netto 103.88, 8 1/2 0/0 netto 105.56, 3 0/0 72.25, AZIONI, OBBLIGAZIONI, and various bank and company shares.

FRANCIA (oro) 100.53, PIRENEE (rubli) 268.70, Londra (sterlina) 85.41, Russia (rub) 99.50, Germania (mar) 133.87, Nuova York (dol.) 5.17, Austria (corone) 165.48, Turchia (lire tur.) 22.74

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne. Visite dalle 11 alle 14. Gratuite per i poveri. Via Prefettura, 10 - UDINE. Telefono N. 209.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO. Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confaccinatori come di Milano 1906.

I Motori ... a Benzina OTAV. Sono i migliori per azionare macchine per le piccole industrie e per l'agricoltura. Cataloghi a richiesta da 1 HP a 9 HP. OFFICINE TÜRCKHEIMER per Automobili e Veicoli pesanti. MILANO. 4, Via Lombro, 4.

Riposo Festivo Ai signori Negozianti. I cartelli per orario e compenso di lavoro al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Bosetti successore Tip. BARDUSCO.

TOT INDIBESTIBLE-CACHETS. Table L. E. e mezzo litro L. 2.50. Franchi nel Regno. Tot Company, Milano, e in tutte le Farmacie. Il "Tot" si vende in tinte e macie, tutte col contrassegno di legno e la marca "Tot" su ogni cartello. Guardarsi dalle contraffazioni.

CROMAL FACCHETTI GARANTITA esente da ogni SOSTANZA ESTERNA. THINESE FONDATA nel 1860. La CREMA di SCARPE insuperata per l'impermeabilità, Brillantezza-Morbidezza e per la massima durata del Cuojo!

CASA DI SALUTE SIMONCELLO e FINETTI

per Sciatica Reumatica e Neuralgie Postume, per Artrite Reumatica e Malattie distrofiche. TREVISO, presso le Sbarre S. Antonino Medico Direttore LIPPI dott. UGO

RINGRAZIAMENTO Egregio Dottore, Mi è grato e doveroso parteciparlo la mia completa ed assoluta guarigione della Sciatica Reumatica in sole cinque ore di cura, che da lungo tempo mi torturava. Grazie infinite e la riverisco. dott. Bortolanza Giordano di S. Antonio di Fiera Treviso, 18 marzo 1910.

NON PIÙ MIOPI - PREBIBITI E VISTE DEBOLI. "OIDEV" unico e solo prodotto al mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invadibile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo GRATIS. Scrivere a: Legata, vice S. Sa. Giacomo, 1, NAPOLI.

Hôtel Centrale LIGNANO in amabilissima posizione. Fornito di ampie stanze e di tutto il confort moderno. SERVIZIO INAPPUNTABILE 1 GIUGNO - 31 AGOSTO Per chiarimenti rivolgersi A. F. CALDERARA - Udine

Ferro - China Bisleri. Il chimico Prof. THO MARELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive: «IL FERRO-CHINA-BISLERI esercita una azione tonico-rico-stificante efficace, ed è da raccomandarsi, a preferenza, nelle anemie e nella convalescenza delle malattie acute o nelle atonie digestive».

NOCERA-UMBRA. Esigete la marca «Sorgente Angelina» F. BISLERI & C. - MILANO

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA per SESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione. Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

Stabilimento Bagni "MARGHERITA", in Sottomarina di Chioggia. Spaglia speciale per bambini. Consigliate dalle prim. autor. mediche. Capanno a prezzi modici - Restaurant - Terrazza sul mare - Illuminazione elettrica ecc. Rivolgervi al Direttore D.ott. Cav. BOSCOLO FRANCESCO.

CASA DI CURA (Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI Gola, Naso ed Orecchio del Dott. Cav. I. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 80. Visite ogni giorno. Camera gratuita per ammalati poveri! Telefono 3-7

(1797-1870)  
**Ricordi Militari del Friuli**  
 raccolti da  
**ERNESTO D'AGOSTINI**  
 Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.  
 Prezzo dei due volumi L. 5.00.  
 Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - Udine.

# Chi è nervoso, senza appetito, debole,

cercherà un rimedio adatto; ma quale è realmente "indicato"?

Tutti i nervini, gli alcoolici, ed in genere tutti gli stimolanti possono, in date circostanze, eccitare "per breve tempo" l'attività dell'apparecchio digerente, e dare così l'illusione di un successo. Ma tanto è poi più forte la delusione. Questa via non è, dunque, la giusta.

L'organismo non deve sopportar fatiche ma, viceversa, deve essere rinvigorito, rinnovato. Ciò si può realizzare "con effetto stabile", coi rimedi naturali. "Uno fra questi è la Somatose".

La produzione del senso dell'appetito, il naturale aumento dei succhi gastrici, l'abbondante ematosi, il risparmio di lavoro allo stomaco, la migliore nutrizione, ed il graduale rinvigorimento di tutto il corpo, compresi i muscoli, sono gli effetti principali della Somatose constatati in quindici anni.

Chi dunque vuole assicurarsi la più estesa garanzia, per la radicale scomparsa del proprio stato di indebolimento,

## prenda la Somatose.

La SOMATOSE si trova in tutte le farmacie. — Oltre a quella in polvere, insaporita, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: "Semplice", e "Dolce".



Prof. CAMILLO BOZZOLO  
 DIRETTORE DELLA CLINICA MEDICA  
 DELLA R. UNIVERSITÀ  
 TORINO  
 Via S. Pietro, 20 - Tel. 10-10-20

Preparazione Semplice. Ho spesso adoperato nella mia Clinica e nella pratica privata la Somatose quando occorreva di stimolare o preparare il senso di appetito, ecc. di valore nutritivo, facilmente assimilabile e tollerabile. E la Somatose ha sempre corrisposto alle indicazioni.  
 Prof. CAMILLO BOZZOLO.

## II SEGRETO per essere BELLA e GIOVANE



dico la spiritosa artista *Anis Di Ross*, è sciolto per mezzo di semplice applicazione del miracoloso sapone americano « OJA ».

« OJA » dà alla carnagione un colorito delizioso, fresco, roseo, gi. vanila che incanta tutti. Fa sparire in poco tempo e con sicurezza tutte le macchie di lentiggine. Efelidi spariscono, rughe e pieghe si spianano, le mani più o meno calluse diventano delicate.

In considerazione di tutti questi vantaggi reali offerti dalle pregiate qualità del sapone miracoloso di San Francisco « OJA » noi possiamo raccomandare caldamente di non adoperare d'ora in avanti altro sapone che « OJA ».

Un barattolo grande di « OJA », sapone miracoloso di San Francisco L. 3.50 — 1/2 barattolo di « OJA », sapone miracoloso di San Francisco L. 1.50.

### La Crema Californica « OJA »

preparata di Ojai-Virginia (Bellezza di primavera) non contiene né grasso né sostanza coloranti. — La CREMA « OJA » rende la pelle più sgrepolata e ruvida immediatamente come un velluto. La CREMA « OJA » è il cosmetico più nobile.

Un barattolo originale di Crema Californica « OJA », L. 3 — 1/2 Barattolo di Crema Californica « OJA », L. 2 — Campione L. 2.

« RIGRET », La radice saponaria purissima « RIGRET » è un prodotto naturale di efficacia veramente straordinaria, contro le rughe. Il Pacchetto originale L. 3 — 1 Campione L. 3.

### Pietre americana per le unghie « OJA »

Da subito alle unghie un margine lucido. — In elegante astuccio di nickel L. 1.50.

### BELASTRA indispensabile ai fumatori

Il lapis « BELASTRA » per nettare i denti è un istrumento eccellente che rende in pochi istanti di bianchezza smaglianti i più brutti denti neri o bruni. Un lapis « BELASTRA » è bastato per molti mesi. — Il Lapis per denti « BELASTRA », L. 1.50.

L'« INKARNATO », è un mezzo ottimo per dare alle guance pallide, alle labbra, un colorito roseo naturale e delicato. — L'« INKARNATO » non stacca mai dal sudore né all'umidità ecc., ed anzi rimane assolutamente irrimovibile.

Un tuba d'« INKARNATO », L. 1.50 (6 sufficienti per molti mesi).

Pagamento anticipato oppure contro assegno (anche contro francobolli) dal Deposito Generale della PRIMARIA PROFUMERIA AMERICANA « OJA », — Milano, Via Felice Bellotti, 8 E.

## L'AOEPA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA

IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed ingrigiti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né irritare la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'esatta di vero profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e rapidità. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendo il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il calore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed eretti nella caduta. Inoltre pulisce profondamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.



### ATTESTATO

Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano

Fissimamente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonava ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della giovinezza senza avere il minimo disturbo nell'applicazione. Essa alla bottiglia della nostra Anticanizie sul basto ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità, non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sul bulbo dei capelli fornendo nutrimento e calore primitivo e rinvigorisce la radice dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre cede il pericolo di diventare calvo.



Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 la più per la spedizione, 2 bottiglie L. 8 — 1 bottiglia L. 11 franco di porto da tutti i Postuffici, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. — Via Torino, 12 - Milano.

## ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino sentita per 10 Etl. L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 60 L. 6.00, Conservo, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro o limpido qualsiasi Vino torbido senza alterare nei suoi componenti. Scatola per 10 Etl. L. 4.00 — Buste saggio dose per 2 Etl. L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Etl. circa di Vino basta 1 litro di Enocianina che costa L. 4.00 vetro compreso. Franco domicilio.

Specialità scientificamente moderna e permessa dalla legge - 18 massime onirificenze.

Rivolgersi al premiato Laboratorio Biochimico Cav. G. B. RONCA - VERONA istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent. 30 per più scorte Cent. 60.

Carbonifera polvere vegetale lavata pura, molto indicata per lavare la muffa i difetti, sapore di legno ed asciutto, guato di liquori, rassicurando l'aridità del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. no L. 3.50.

Disacidificante del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da acido o ferreo (acido) ritornandolo al suo primitivo stato. Scatola da 5 a 10 Etl. L. 4.00. Buste saggio dose 1 Etl. L. 1.00.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentando la resistenza o la saporosità. Pacco per 4 Etl. L. 8.00.

Zoccolotti...  
 Piva Fabbrica Via Suprioro - Recapito Via Pollicerrie.  
 Ottima e duratura lavorazione.  
 — vendita calzata a prezzi popolari —

### Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip. Bardusco, Via Prefettura 6, Udine

### FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estrinazione dei calli, senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17, festivi dalle 9 a 12.

SI ACQUISTANO Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA ARTURO BOSETTI successore Tip. Bardusco UDINE

## PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più SIFILIDE mediante il mondiale  
**IORUBIN CASILE**  
 RESTRINGIMENTI URETRALI  
 Prostatiti, Uretriti e Catari della Vasche  
 si guariscono radicalmente con i rinomati  
**CONFETTI CASILE**



CASILE RIVIERA di CHIATA 286 Napoli

I CONFETTI CASILE danno alla via genitoria il suo stato normale, evitano l'uso del pericolosissimo caudale, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli urti che guariscono radicalmente I RISTRINGIMENTI URETRALI, Prostatiti, Uretriti, Catari della vesica, cistiti, incontinenza d'urina, flussi miorragici (gocce di sangue) ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione L. 3.50.

Il IORUBIN CASILE ottimo ricostituente antinfiammatorio e rinfrescante del sangue guarisce completamente o radicalmente la Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori della ossa, del nervo sciatico, uretriti, macchie della pelle, perdite seminali, pollicioni, spermatorrea, epelismo, sterilità, nevrosi contro l'acido urico ecc. ecc. Un flacone di IORUBIN CASILE con la nuova istruzione L. 3.

La INIEZIONE CASILE guarisce i flussi bianchi, i catari acuti e cronici, vaginiti, uretriti, endometriti, subinfezioni, erosioni del collo dell'utero (piaghetta) ecc. Un flacone di Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori chiarimenti dirigere la corrispondenza al signor CASILE, Riviera di Chiata, N. 286, Napoli, (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che vi otterrà risposta gratis e con riserva.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie e presso l'inventore.

## La réclame è l'anima del commercio

AVVISO IN IV PAG. A PREZZI MITI

IL PIÙ ANTICO - IL PIÙ ECONOMICO - IL PIÙ EFFICACE

L'INSUPERABILE DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE È LO

## SCIROPPO PAGLIANO

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Inventato nel 1838 dal

PROF. GIROLAMO PAGLIANO

FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno a pag. 369

N.B. — Per opuscoli, informazioni, ecc. dirigetevi all'indirizzo sopra indicato. Guardarsi dalle falsificazioni e imitazioni.

Presso la **Tipografia Arturo Bosetti** Succ. Tip. Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.